

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 1236 del 21 novembre 2022

Atto ricognitorio di accertamento per costituzione, con efficacia ex tunc, di servitù inamovibili di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A. su immobili di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro catastalmente identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che con Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

Visto:

- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Commissario Delegato ex art. 1, comma 2, D.L. n. 74/12, a seguito degli eventi sismici avvenuti in data 20 e 29 maggio 2012 nei territori dei comuni colpiti dal sisma della regione Emilia-Romagna, ha provveduto a porre in essere tutte le misure necessarie per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica, tra le quali anche la realizzazione diretta di opere pubbliche attraverso procedure di gara;

Dato atto che, in particolare, lo stesso Commissario Delegato ha assunto, altresì, ove necessario, la qualifica di Autorità espropriante, per conseguire la disponibilità materiale di alcune aree private sulle quali realizzare le suddette opere pubbliche, emanando i necessari provvedimenti ablatori, ex art. 10, D.L. n. 83/12 conv. con mod. in L. n. 134/12 e ss.mm.ii. e sulla base delle norme di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con le previste deroghe di legge;

Dato atto che nell'ambito dell'attività di realizzazione degli immobili pubblici sono stati realizzati altresì, laddove necessario e funzionale all'opera pubblica, sulle medesime aree private espropriate, alcuni manufatti edilizi destinati all'installazione di cabine di trasformazione di e-distribuzione S.p.A.;

Dato atto del comma 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale."*;

Rilevato che il Commissario Delegato, nelle more della proroga dello stato di emergenza, poi disposta con il succitato art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha adottato il Decreto n. 1252 del 05/05/2017 con il quale sono state trasferite le aree (precedentemente espropriate) identificate al Foglio 28 Mappali 376 e 377;

Dato atto pertanto che il Commissario Delegato ha completato il processo di trasferimento presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio di tutti i beni immobili precedentemente espropriati, a favore delle Amministrazioni comunali ex art. 10, comma 4-ter, D.L. n. 83/12 conv. con mod. in L. n. 134/12 e ss.mm.ii., dando atto, per quello che qui interessa, della destinazione ad uso cabina elettrica degli immobili identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377;

Considerato inoltre che e-distribuzione S.p.A., al fine di realizzare le ordinarie operazioni sottese alla corretta gestione della cabina elettrica, ed assicurare così la piena funzionalità e fruibilità delle opere pubbliche servite da energia elettrica, ha manifestato l'esigenza di ottenere la costituzione del diritto di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili coincidenti con i mappali di cui all'elenco in tabella;

Dato atto che il Comune di San Felice sul Panaro (Mo) con comunicazione assunta al CR 16730 del 01/09/2020 ha chiesto l'apposizione di servitù di elettrodotto sui mappali 376 e 377 a favore di e-distribuzione S.p.A.;

Dato atto che tutte le aree sulle quali sono stati realizzati manufatti edilizi utilizzati da e-distribuzione S.p.A. per l'installazione di cabine di trasformazione, sezionamento e consegna dell'energia elettrica sono, ad oggi, di proprietà dell'ente locale di riferimento;

Dato atto che conseguentemente agli accertamenti catastali effettuati risultano concluse le operazioni di accatastamento degli immobili destinati ad uso cabina elettrica oggetto del presente provvedimento;

Considerato che la costituzione del diritto di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A. non costituisce una ulteriore attività istituzionale, successiva alla completa realizzazione delle opere pubbliche ed al completo trasferimento della proprietà delle aree a favore degli enti locali di riferimento, ma un mero atto di regolarizzazione dell'attività del Commissario Delegato con efficacia *ex tunc*, a far data dall'avvenuto trasferimento di ciascun bene al Comune di San Felice sul Panaro;

Dato atto pertanto che il Commissario Delegato procede con il presente provvedimento, ora per allora, alla costituzione di servitù a favore di e-distribuzione S.p.A. sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale;

Ritenuto di procedere all'accertamento della costituzione, con efficacia ex tunc, di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili catastalmente identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377 del Comune di San Felice sul Panaro, di proprietà dell'Amministrazione comunale medesima, a favore della società e-distribuzione S.p.A., decorrenti dalla data di avvenuto trasferimento di ciascun mappale, a titolo gratuito, all'Amministrazione comunale;

Richiamate tutte le considerazioni espresse nelle premesse

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che nell'ambito dell'attività di realizzazione delle opere pubbliche per la ricostruzione post sisma, il Commissario Delegato ha assunto la qualifica di Autorità espropriante, per conseguire la disponibilità materiale di alcune aree private sulle quali realizzare le suddette opere pubbliche, emanando i necessari provvedimenti ablatori, ex art. 10, D.L. n. 83/12 conv. con mod. in L. n. 134/12 e ss.mm.ii. e sulla base delle norme di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con le previste deroghe di legge;
- 3) di dare atto che il comma 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale."*;
- 4) di dare atto che il Commissario Delegato, nelle more della proroga dello stato di emergenza, poi disposta con il succitato art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha adottato il Decreto n. 1252 del 05/05/2017 con il quale sono state trasferite le aree (precedentemente espropriate) identificate al Foglio 28 Mappali 376 e 377 del Comune di San Felice sul Panaro;
- 5) di dare atto che il Commissario Delegato ha completato il processo di trasferimento presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio di tutti i beni immobili precedentemente espropriati, a favore delle Amministrazioni comunali ex art. 10, comma 4-ter, D.L. n. 83/12 conv. con mod. in L. n. 134/12 e ss.mm.ii., dando atto, per quello che qui interessa, della destinazione ad uso cabina elettrica degli immobili identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377;
- 6) di dare atto che e-distribuzione S.p.A., al fine di realizzare le ordinarie operazioni sottese alla corretta gestione della cabina elettrica, ed assicurare così la piena funzionalità e fruibilità delle opere pubbliche servite da energia elettrica, ha manifestato l'esigenza di ottenere la costituzione del diritto di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili coincidenti con i mappali di cui all'elenco in tabella;
- 7) di dare atto che il Comune di San Felice sul Panaro (Mo) con comunicazione assunta al CR 16730 del 01/09/2020 ha chiesto l'apposizione di servitù di elettrodotto sui mappali 376 e 377 a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- 8) di dare atto che il Comune di San Felice sul Panaro è l'attuale proprietario delle aree sulle quali si costituiscono, ora per allora, i diritti di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A.;

- 9) di dare che conseguentemente agli accertamenti catastali effettuati risultano concluse le operazioni di accatastamento degli immobili destinati ad uso cabina elettrica oggetto del presente provvedimento;
- 10) di costituire, con efficacia *ex tunc*, sugli immobili identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377 del catasto del Comune di San Felice sul Panaro (Mo), il diritto di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A., C.F. e P.IVA 05779711000 con sede legale in Via Ombrone 2, 00198 Roma;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento sarà, a cura dello Scrivente Commissario Delegato:
- trascritto nei registri immobiliari;
 - registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "*Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012*" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 13) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii.), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347/1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 347/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con propria Circolare n. 2/E del 21/02/14 "*Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23*";
- 14) di dare atto, infine, che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District – Bologna, al quale sarà allegato anche il presente atto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)